

Chi siamo

Dopo il grande convegno nazionale 'Testimoni Digitali', l'Associazione dei Webmaster Cattolici Italiani conferma il suo impegno nel mondo delle comunicazioni sociali e continua la sua opera sulla strada della formazione.

L'Associazione dei Webmaster Cattolici Italiani è la prima iniziativa europea del suo genere che intende unire, in una comunità viva e in continua sinergia, le conoscenze e le esperienze dei Webmaster Cattolici. Sono oltre 13.000 i siti cattolici italiani. WeCa è riconosciuta nel Documento approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana "Comunicazione e Missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa" fra le associazioni con finalità formative e culturali.

WeCa aderisce al Copercom, il Coordinamento delle Associazioni per la Comunicazione – www.copercom.it

I seminari di weca sono organizzati con la supervisione del Cremit - Centro di ricerca per l'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Associazione Webmaster Cattolici Italiani
Via Aurelia 468 00165 Roma
web: www.webcattolici.it
e-mail: info@webcattolici.it
Infoline: 848 580167 addebito ripartito



Ufficio Nazionale per le
comunicazioni sociali

www.chiesacattolica.it/comunicazione



Associazione Webmaster Cattolici Italiani

www.weca.it



Centro di ricerca per l'educazione
ai media all'informazione e alla tecnologia
dell'Università Cattolica
del Sacro Cuore

www.cremit.it

Seminario on line

DA TWITTER ALL'IPAD, NUOVI PARADIGMI E MODELLI DI INFORMAZIONE

31 gennaio – 28 febbraio 2011

Alcune iniziative di WECA

1° PREMIO WEBMASTER CATTOLICO

Il Concorso, primo nel suo genere a livello nazionale, ha premiato il miglior sito web cattolico, promuovendo la capacità da parte dei webmaster di saper coniugare l'esperienza di fede con la nuova cultura mediale, affinché in ogni tempo e secondo il linguaggio di ciascuna epoca sia annunciato il Vangelo. Ma anche per promuovere l'uso delle nuove tecnologie nelle parrocchie e incoraggiare l'utilizzo di Internet come strumento per informare e coinvolgere i fedeli nei processi comunicativi interni ed esterni. La Rete, infatti, offre grandi potenzialità e permette di migliorare la comunicazione sociale e l'informazione religiosa.

RAI GULP: 'EDUGAME' IL PRIMO PROGRAMMA TV PER SCOPRIRE I VIDEOGIOCHI

Con la consulenza di WeCa, per la prima volta la Tv dei ragazzi del servizio pubblico affronta la tematica dei videogiochi con un programma tv. 'Edugame', in onda sul digitale terrestre RAI e sul canale 809 Sky, è stato studiato per aiutare i piccoli telespettatori a conoscere meglio l'universo dei videogiochi, comprendendone i rischi assieme a tutte le potenzialità ludiche ed educative. Un inedito linguaggio permette agli stessi bambini di spiegare, attraverso il mezzo televisivo, il mondo dei videogames ai grandi.

RICERCA INTERNET E PARROCCHIE

WeCa ha condotto, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali e il Servizio Informatico della Conferenza Episcopale Italiana e con la consulenza dell'Università degli Studi di Perugia, una ricerca sul rapporto fra Parrocchie e internet, con particolare riguardo alla possibilità di un utilizzo attivo degli strumenti informatici per usi pastorali. Obiettivo: indagare quanto le parrocchie italiane facciano ricorso alle nuove tecnologie informatiche sia per compiti organizzativi che per l'azione di evangelizzazione.

ASSEMBLEE DEI SOCI

Ogni anno, WeCa è promotrice dell'organizzazione di convegni e workshop legati all'attività dei webmaster e della pastorale attraverso i nuovi media, fra i quali "Le nuove tecnologie: una risorsa educativa", tenutosi nel maggio 2007 a Perugia, e l'incontro ecumenico, organizzato nel 2005 a Roma, con European Christian Internet Conference (ECIC) e l'evento internazionale "Internet e la Chiesa Cattolica in Europa" con il Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCEE).



www.ucsi.it



www.fisc.it



www.copercom.it

Un corso per comunicatori e professionisti dell'informazione, guardando a come il mondo digitale ha cambiato profondamente le modalità di fruizione e la natura stessa della comunicazione.

“Il complesso cambiamento nel mercato della produzione, della distribuzione e del consumo dell'informazione non deriva solo da nuovi strumenti tecnologici e non ha come effetto solo la costituzione di nuovi modelli economici.

Entrano in gioco invece nuovi legami e opportunità che hanno un ruolo strategico nella creazione della società che stiamo costruendo per i nostri figli (e in molti casi anche con il loro aiuto)”.

Parte storica: cos'è l'informazione, qual è il suo mercato, quali sono le sue principali caratteristiche e quali le principali linee di crisi che la attraversano.

Parte tecnologica: nuovi strumenti e nuove tecnologie per la raccolta, organizzazione, produzione, distribuzione e consumo dell'informazione.

Parte sociale: i nuovi consum-attori dell'informazione. Quali progetti di società stanno emergendo dalla rete”.

Il Seminario è guidato da

Antonio Dini, giornalista de 'Il Sole 24ore' e 'Nova24'



e coordinato dal

prof. Pier Cesare Rivoltella, docente di Media education presso l'Università Cattolica di Milano.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il corso previsto dal 31 gennaio al 28 febbraio 2011 si svolgerà interamente on line con dirette web, dispense, forum e gruppi di lavoro distribuiti nell'arco del mese e supportati da due tutor dedicati.

Il lavoro on line sarà organizzato attorno a e-tivities, lasciando circa 10 giorni per lo svolgimento di ciascuna attività.

Al termine sarà restituito un feedback a tutti i partecipanti che riceveranno un attestato al termine del corso.

Il modulo si concluderà con una videoconferenza organizzata attorno agli stimoli e ai risultati che il lavoro on line avrà fornito, attraverso i contributi dei partecipati.

Ampio spazio sarà riservato alla condivisione di idee, domande e contributi.

ISCRIZIONE AI SEMINARI

Per partecipare al corso basta iscriversi (dal 1 novembre al 31 dicembre) su **www.weca.it**.

L'iscrizione al seminario è gratuita per i soci di WeCa (la cui adesione prevede un costo annuale di 10 euro)

Chi non è associato a WeCa, può iscriversi al corso con una quota simbolica di 10 euro.